

---

# Craigie Horsfield

## Of the Deep Present

12 marzo – 2 luglio 2017  
LAC Lugano Arte e Cultura

A cura di Marco Francioli, direttore MASI Lugano, con Edwin Jacobs, ex-direttore del Centraal Museum di Utrecht e ora direttore del Dortmunder U–Zentrum für Kunst und Kreativität, Dortmund, e Charlotte Schepke, direttrice della galleria Large Glass, Londra

Conferenza stampa: venerdì 10 marzo 2017, ore 11:00  
Inaugurazione: sabato 11 marzo 2017, ore 17:00



---

**Comunicato stampa**  
Lugano, venerdì 10 marzo 2017

**Il Museo d'arte della Svizzera italiana, in collaborazione con il Centraal Museum di Utrecht, dedica un'ampia esposizione monografica a Craigie Horsfield, artista britannico che nel corso della sua carriera ha sviluppato importanti riflessioni sui concetti di relazione sociale e "lunga" durata, conducendo nel contempo una straordinaria indagine sulla natura stessa dell'immagine fotografica.**

Nel suo lavoro ricorrono ritratti, nature morte, nonché momenti di vita quotidiana, riti e riflessioni sulla società, sugli individui e le relazioni, esplorati con tecniche innovative che tendono a stemperare i limiti fra le varie discipline artistiche. La fotografia costituisce infatti solo uno dei molteplici tasselli che si sovrappongono nella sua produzione artistica: a partire da un negativo, o da un fotogramma, Horsfield produce opere di grande formato realizzate con tecniche sorprendenti e disparate come arazzi e affreschi.

La struttura narrativa della mostra si sviluppa in sezioni incentrate su opere emblematiche, sovente lavori monumentali come i maestosi arazzi dedicati alla scena apocalittica di Ground Zero o al Golfo di Napoli in un'ambigua visione notturna. Lo straordinario percorso che ne scaturisce porta alla luce le relazioni che intercorrono fra eventi accaduti in luoghi e momenti apparentemente lontani, fra le persone che ne sono state partecipi e gli spettatori che ne fanno scoperta in mostra.

Il concetto di relazione – inteso sia come il legame tra individui sia come il narrare, il raccontare – è centrale nell'opera di Horsfield. Nei progetti che ha realizzato appositamente per questa mostra, così come in altre numerose occasioni, ciò è particolarmente evidente. Secondo l'artista un'opera d'arte si realizza pienamente solo grazie al ruolo attivo del pubblico: «Ciò che avviene qui è il riconoscimento di un passaggio di comprensione, di raccoglimento e di identificazione, l'impressione di dare tempo e profonda attenzione al mondo e agli altri, e a un presente profondo. [...] A volte questi passaggi sono fluidi nelle loro interrelazioni, altre volte sono spigolosi e discordanti, e all'interno della struttura ci sono strati su strati di associazioni, citazioni e allusioni, dentro le opere, dentro la narrazione e nel corso della storia, la storia immaginata come un presente profondo».

---

### **Opera sonora**

A partire dalla fine degli anni sessanta Craigie Horsfield ha realizzato delle opere sonore, strutture composte da suoni preregistrati e musica, e la configurazione stessa della mostra è articolata come i movimenti di una composizione musicale. Accanto agli arazzi, agli affreschi e alle stampe, il percorso espositivo include una nuova opera sonora composta e mixata dall'artista insieme al compositore e musicista Reinier Rietveld con il quale collabora da decenni. Questo elemento sonoro, in dialogo con le altre opere, contribuisce all'elaborazione di nuovi e specifici significati.

### **I ritratti**

La mostra presenta inoltre una serie di ritratti inediti realizzati a Lugano dall'artista appositamente per l'esposizione del MASI. Ciò che prevale in queste immagini è l'esplorazione dei processi attraverso i quali cerchiamo di comprenderci l'un l'altro e di esistere insieme. Al tempo stesso queste opere testimoniano l'unicità delle persone che collaborano con l'artista e la loro singolare e unica esistenza nel presente, riconosciuta nell'attenzione dello spettatore, attraverso il raccoglimento, la sensibilità e l'empatia.

### **Il catalogo**

In occasione della mostra è stata realizzata in stretta collaborazione con l'artista una pubblicazione che riprende ed espande i temi e la struttura dell'esposizione. Il volume comprende testi di Bruno Fornari, Marco Francioli, Craigie Horsfield e Nancy Princenthal e conta 172 immagini a colori.

### **La mediazione culturale**

Oltre alle consuete visite guidate gratuite, sono previste per tutta la durata della mostra numerose attività di mediazione culturale volte a favorire la fruizione da parte del pubblico e a trasformare la visita in un'esperienza arricchente ed emozionante. Il programma è disponibile sul sito [www.edu.luganolac.ch](http://www.edu.luganolac.ch).

### **Programma espositivo 2017**

Nel corso del primo semestre dell'anno, oltre all'opera di Craigie Horsfield, il MASI Lugano presenta al pubblico un'esposizione dedicata a una delle artiste più celebri del Novecento "Meret Oppenheim. Opere in dialogo da Max Ernst a Mona Hatoum" (fino al 28.05.2017) e le ricerche di due protagonisti indiscussi dell'arte italiana del dopoguerra, Alighiero Boetti e Salvo (09.04 -27.08.2017). In concomitanza con quest'ultima mostra, fino al 23 luglio 2017, verrà proposto presso lo Spazio -1. Collezione Giancarlo e Danna Olgiati un allestimento dal titolo "Torino 1966-73" volto a documentare il clima artistico torinese tra gli anni '60 e '70.



---

## **MASI Lugano**

Il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano rappresenta il punto di arrivo di una profonda revisione delle politiche culturali che ha portato all'unificazione del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte di Lugano in una sola istituzione. Il museo ha due sedi: al LAC sono proposti diversi allestimenti volti ad approfondire l'arte del Novecento e contemporanea e le sue collezioni, a Palazzo Reali l'attività si concentra sulla storia dell'arte del territorio e sulla valorizzazione di nuclei specifici delle collezioni. Partner principale del MASI Lugano è Credit Suisse, che conferma il suo storico impegno in favore dell'arte a Lugano.

### Esposizioni in corso

*Meret Oppenheim*

*Opere in dialogo da Max Ernst a Mona Hatoum*

LAC, fino al 28.05.2017

### Esposizioni in programma

*Boetti – Salvo*

*“Vivere lavorando giocando”*

LAC, dal 09.04 al 27.08.2017

In concomitanza:

*Torino 1966-1973*

Spazio -1. Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, dal 09.04 al 23.07.2017



---

## Informazioni

### Sede

LAC Lugano Arte e Cultura  
Piazza Bernardino Luini 6, 6901 Lugano  
+41 (0)58 866 4230  
info@masilugano.ch  
www.masilugano.ch

### Orari

Martedì - domenica: 10:00 – 18:00  
Giovedì aperto fino alle 20:00  
Lunedì chiuso

### Ingresso

La collezione  
Gratuito

Esposizioni temporanee

Intero: chf 15.-

Ridotto: chf 10.- (AVS/AI, over 65 anni, gruppi, studenti 17-25 anni)

Gratuito: < 16 anni e ogni prima domenica del mese

### Visite guidate e laboratori creativi

Mediazione culturale  
+41 (0)58 866 4230  
lac.edu@lugano.ch

## Partner principale MASI Lugano



## Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura  
Ufficio comunicazione  
+41 (0)58 866 4214  
lac.comunicazione@lugano.ch

### Per l'Italia

ddl+battage  
Alessandra de Antonellis  
+39 339 3637388  
alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Margherita Baleni  
+39 347 4452374  
margherita.baleni@battage.net

Press Kit e immagini: i documenti digitali, le immagini ad uso stampa e ulteriori approfondimenti possono essere scaricati al seguente link: [www.masilugano.ch/press](http://www.masilugano.ch/press)

